


SCHEDA DI SICUREZZA

In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

1. Identificazione del Preparato e della Società			
Identificazione del preparato : TECNO SOLV UV-M			
Utilizzazione del preparato : solvente di lavaggio per rulli offset UV e convenzionali			
Identificazione della società : Tecnorulli S.r.l. via Rossini, 5 Rastignano (BO)			
Tel	Tel di emergenza	Fax	e-mail
051/743223	051/743223	051/742878	tecnorulli@tecnorulli.it
Emergenze: Ospedale Niguarda (MI) – 02/66101029 (H24)			
2. Identificazione dei pericoli			
2.1 Classificazione della sostanza o miscela			
In conformità alla classificazione secondo le direttive CE 1272/2008			
Asp. Tox 1 – H304			
Eye Irrit.2 – H319			
2.2 Elementi dell'etichetta			
In conformità alla direttive CE 1272/2008			
Pittogrammi:			
			
Indicazioni di pericolo			
nessuna			
Consigli di prudenza:			
H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie			
H319: Provoca grave irritazione oculare			
EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle			
Consigli di prudenza:			
P301+P310: IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un centro antiveleni o un medico.			
P331: NON provocare il vomito			
P305+P251+P338: In caso di contatto con gli occhi sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.			
P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle leggi vigenti			

SCHEDA DI SICUREZZA

In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

Contiene: idrocarburi dearomatizzati

2.3 Altri Pericoli: -

la sostanza/miscela non è classificata come PBT o vPvB in conformità all'allegato XIII

Principali effetti avversi

Chimico fisici

Nessuno di rilievo

Salute umana

In caso di ingestione, non provocare il vomito e chiamare un medico. Il prodotto è irritante per gli occhi.

Ambiente

Il prodotto non è tossico per gli organismi acquatici con effetti a lunga durata. Consultare i punti 6.2, 6.3 e 13.

3. Composizione/Informazione sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Componenti pericolosi in conformità al regolamento ce1272/2008

Non pertinente

3.2 Miscele

Componenti pericolosi in conformità al regolamento ce1272/2008

Denominazione	N° CAS	N° CE	Conc. %	Reg REACH	Class. CE 1272/2008	FraSI H
BUTIL-DIGLICOLE	112-34-5	203-961-6	10,0 – 20,0	01-2119475104-44-XXXX	Eye Irrit. 2	H319
Idrocarburi dearomatizzati	64742-48-9	918-481-9 918-317-6	50,0 – 60,0	01-2119457273-39-XXXX 01-2119474196-32-XXXX	Asp. Tox. 1	H304, EUH066

Informazioni aggiuntive: Il contenuto di Benzene di questo prodotto è inferiore allo 0,1 %. Si applica quindi la nota P; la classificazione e l'etichettatura come cancerogeno, (R45) non necessaria (Regolamento CE 1272/2008).

4. Misure di Pronto Soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Occhi	Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente per almeno 15 minuti. In caso di irritazione persistente, consultare un medico.
Pelle	Rimuovere immediatamente gli abiti contaminati. Lavare accuratamente la pelle con acqua corrente e sapone. Se l'irritazione dovesse persistere ottenere assistenza medica. Lavare gli abiti contaminati prima del riutilizzo.
Inalazione	In caso di malessere o perdita dei sensi, trasportare la persona colpita all'aria aperta; se non si nota un rapido miglioramento, procurare assistenza medica.
Ingestione	Non provocare il vomito, il rischio principale è che il prodotto penetri nei polmoni generando una polmonite chimica. Non somministrare nulla per via orale. Procurare assistenza medica.

SCHEDA DI SICUREZZA

In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Secchezza e screpolatura della pelle. In caso di penetrazione nei polmoni: tosse, congestione al petto, respiro corto e/o febbre

4.3 indicazioni della necessità di consultare un medico o di trattamenti speciali

Chiamare un medico in caso di ingestione oppure se i sintomi persistono

5. Misure Antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Incendi di piccola entità: Anidride carbonica, polvere chimica, terra o sabbia, acqua nebulizzata

Incendi di grande entità: Schiuma alcool resistente, acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione non idonei: Non usare getti d'acqua

Procedura di estinzione: Allontanare le persone estranee. Indossare vestiario protettivo incluso un autorespiratore. Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme. Se possibile allontanarli dal luogo dell'incendio

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione produce CO₂ e monossido di carbonio. I vapori della sostanza possono causare vertigine, svenimento o soffocamento

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Allontanare le persone estranee. Raffreddare con acqua i contenitori esposti alle fiamme. Indossare vestiario protettivo integrale, conforme agli standard europei EN469, incluso un autorespiratore.

6. Misure in caso di fuoriuscite accidentali

6.1 Precauzioni personali, dispositivi e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi NON interviene direttamente

Spegnere fiamme libere. Evitare scintille. Ventilare adeguatamente l'area contaminata. Non respirare i vapori. Evacuare il personale non essenziale. Indossare adeguato abbigliamento antisolvente. Disporre di protezione per le vie respiratorie. Proteggersi gli occhi con occhiali di sicurezza.

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Indossare adeguato abbigliamento antisolvente. Disporre di protezione per le vie respiratorie. Proteggersi gli occhi con

occhiali di sicurezza. Per le informazioni sui dispositivi di protezione individuale, consultare il punto 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare di contaminare il terreno o l'acqua. Se il prodotto ha contaminato il terreno, corsi d'acqua o fognature, avvertire subito le autorità competenti

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Evitare il diffondersi in pozzi canali, o corsi d'acqua, mediante l'arginamento con sabbia, torba o

SCHEDA DI SICUREZZA

In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

materiale inerte. Rimuovere e sistemare in un contenitore etichettato munito di coperchio. Provvedere allo smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Misure antincendio: punto 5

Protezione individuale: punto 8

Considerazioni sullo smaltimento: Punto 13

7. Manipolazione e Stoccaggio

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Non mangiare o bere nelle zone di lavoro. Evitare il contatto con cli occhi. Evitare il contatto prolungato con la pelle. Spegnere tutte le fiamme libere; rimuovere le fonti di accensione; non fumare nelle aree di stoccaggio. Assicurare la messa a terra delle apparecchiature. Evitare il contatto con sostanze incompatibili (vedi punto 10)

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro

MATERIALI NON IDONEI: PVC, gomma naturale, butile o neoprene.

MATERIALI IDONEI: Acciaio, ferro zincato. Possono essere idonei contenitori in polietilene e polipropilene. Verificare periodicamente l'eventuale infragilimento dei contenitori plastici e la tenuta delle guarnizioni nelle giunzioni e punti di prelievo.

TEMPERATURE DI MANIPOLAZIONE E IMMAGAZINAMENTO: Ambientali, non esporre ai raggi diretti del sole. Conservare il prodotto in contenitori ben chiusi ed etichettati

Tenere lontano da sostanze infiammabili, ossidanti e corrosive.

7.3 Usi finali specifici

Non sono disponibili gli scenari di esposizione; viene altresì riportato il risultato della Valutazione del Rischio Chimico, secondo l'art.28, comma 2 del D.Lgs. 81/08. Ci si riferisce alla figura di un operatore che non utilizza direttamente il prodotto ma si trova ad operare in prossimità delle postazioni ove il prodotto viene utilizzato. L'esposizione è quindi indiretta. La valutazione risulta irrilevante per la salute R cumulativo (cutaneo e inalazione) = 12,4

8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Idrocarburi CAS 64742-48-9

Limiti di esposizione professionale Ragia minerale dearomatizzata 175 -220

Fonte	Tipo	mg/m ³
EU HSPA	TWA (8 h)	1.200

DNEL

Non è stato stabilito alcun valore DNEL.

PNEC

La sostanza è un idrocarburo di composizione complessa, conosciuta o variabile. I comuni metodi di derivazione delle PNEC non sono appropriati e non è possibile identificare un'unica PNEC rappresentativa per tali sostanze.

SCHEDA DI SICUREZZA

In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

Butildiglicole CAS 112-34-5

Limite di esposizione professionale

Valore TWA 67,5 mg/m³ ; 10 ppm (OEL (IT))

valore STEL 101,2 mg/m³ ; 15 ppm (OEL (IT))

DNEL

operatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici e locali, Inalazione: 67,5 mg/m³, 10 ppm

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., dermale: 20 mg/kg

consumatore:

Esposizione a breve termine - effetti locali, Inalazione: 50,6 mg/m³, 7,5 ppm

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici e locali, Inalazione: 34 mg/m³, 5 ppm

PNEC

acqua dolce: 1 mg/l

acqua di mare: 0,1 mg/l

emissione saltuaria: 3,9 mg/l

Sedimento (acqua dolce): 4 mg/kg

Sedimento (acqua di mare): 0,4 mg/kg

impianto di depurazione: 200 mg/l

via orale (avvelenamento secondario): 56 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione informazioni generali

CONTROLLI TECNICI IDONEI: I dispositivi di protezione individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Assicurare una ventilazione adeguata in maniera da non superare i limiti di esposizione. Usare impianti di ventilazione a prova di esplosione. Avere a disposizione lavaggi oculari e docce di emergenza.

PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE: Mediante adeguata ventilazione, mantenere la concentrazione dei vapori al livello più basso possibile per soddisfare i requisiti di salubrità nel luogo di lavoro. Se ciò non è possibile mettere a disposizione una protezione respiratoria con semi-maschere facciali filtranti di categoria FFP1 (protezione da aerosol solidi e liquidi non tossici - 4,5 x TLV).

PROTEZIONE DELLE MANI: Utilizzare guanti di gomma conformi agli standard EN374/3 in materiali quali NBR o neoprene o gomma naturale.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: Occhiali di sicurezza contro gli spruzzi con lenti in vetro temperato conformi agli standard EN 166.

PROTEZIONE DEL CORPO: Calzature resistenti agli attacchi chimici e conformi alla norma CE EN 345 – S3 indumenti di protezione dei Tipi 6 e PB 6, destinati a proteggere da una potenziale esposizione a piccole quantità di spruzzi leggeri, aerosol liquidi o schizzi accidentali di volume ridotto di sostanze chimiche non immediatamente pericolose.

RACCOMANDAZIONI: Durante il lavoro non bere, non mangiare e non fumare. Osservare sempre

SCHEDA DI SICUREZZA

In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver manipolato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere i contaminanti. Eliminare gli indumenti e le scarpe che non possono essere lavati. Praticare una buona pulizia generale.

9. Proprietà Fisiche e Chimiche

Forma fisica	Liquido
Colore	Neutro
Odore	Etereo
Soglia olfattiva	non disponibile
PH	Non applicabile
Punto/intervallo di fusione	non disponibile
Punto/intervallo di ebollizione	180- 220 °C
Punto di infiammabilità	> 65°C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	0,7 % vol/vol
Limite superiore di esplosività	8,7 % vol/vol
Tensione di vapore (@ 20°C)	0,02 kPa
Densità di vapore	>1 (aria=1)
Densità/peso specifico	0,828 g/cm ³
Solubilità in acqua (@ 25°C)	insolubule
Solubilità in altri composti	Solubile nella maggior parte dei solventi organici
Coeff. Ripartizione n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	> 250 °C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità (@ 20°C)	1 – 2,3 mm ² /s
Proprietà esplosive	Non classificato esplosivo
Proprietà ossidanti	Privo di proprietà ossidanti

10. Stabilità e Reattività

10.1 Reattività

Reagisce con violenza a contatto con ossidanti forti ed acidi forti.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle usuali condizioni di impiego.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono da considerarsi possibili reazioni quali la polimerizzazione

10.4 Condizioni da evitare

Calore, fiamme e scintille.

10.5 Materiali incompatibili

Ossidanti forti e acidi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno noto. In presenza di combustione si generano CO e CO₂

11. Informazioni Tossicologiche

SCHEDA DI SICUREZZA

In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Vie di esposizione : L'esposizione può avvenire mediante inalazione, ingestione, assorbimento attraverso la pelle, contatto con la pelle o con gli occhi e ingestione accidentale.

Idrocarburi CAS 64742-48-9

Tossicità acuta per via orale: LD50 Orale ratto: > 2.000 mg/kg;

Tossicità acuta per inalazione:CL50 ratto: > 5 mg/l; 8 h

Tossicità acuta per via cutanea: LD50 Dermico ratto: > 2.000 mg/kg;

Butildiglicole CAS 112-34-5

Tossicità acuta

DL50 topo (orale): 2.410 mg/kg (altro)

DL50 coniglio (dermale): 2.764 mg/kg

Irritazione della pelle : può provocare irritazione della pelle

Irritazione degli occhi è classificato irritante per gli occhi.

Sensibilizzazione : Non è un sensibilizzante per la pelle.

Pericolo da aspirazione : L'aspirazione nei polmoni in seguito ad ingestione o a vomito può provocare polmonite chimica, che può essere mortale.

Mutagenicità : Non mutageno.

Cancerogenicità : Si ritiene che non sia cancerogeno. I tumori prodotti negli animali non sono considerati rilevanti per gli esseri umani.

Tossicità per la riproduzione e lo sviluppo: Non si ritiene che possa ridurre la fertilità. Si ritiene che non sia tossico per lo sviluppo.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: non classificato.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta: non classificato

12. Informazioni Ecologiche

12.1 Tossicità

Idrocarburi CAS 64742-48-9

Tossicità acuta

Pesce : LL/EL/IL >100 mg/l; trota iridea

Invertebrati acquatici : >100 mg/l; daphnia

Alghe : >100 mg/l; alghe cloroficee

Microrganismi : LL/EL/IL50 > 2 mg/l; pseudomonas putida

Tossicità cronica

Pesce : Si ritiene che il NOEC/NOEL sia > 0.1 e <= 1.0 mg/l; trota iridea

Invertebrati acquatici : NOEC/NOEL > 0.1 - <=1.0 mg/l; daphnia

SCHEDA DI SICUREZZA

In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

Butildiglicole CAS 112-34-5

Tossicità acuta

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) > 100 mg/l, Daphnia magna (Direttiva 92/69/CEE, C.2, statico)

Piante acquatiche:

CE50 (96 h) > 100 mg/l (tasso di crescita), Scenedesmus subspicatus (OECD - linea guida 201, statico)

Microorganismi:

CE10 (30 min) > 1.995 mg/l, fango attivo, industriale (OECD - linea guida 209, acquatico)

12.2 Persistenza e degradabilità

Facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun fenomeno significativo di bioaccumulazione

12.4 Mobilità nel suolo:

Il prodotto contiene sostanze volatili che si disperdono rapidamente. Se liberate in acqua queste sostanze si dissolvono rapidamente.

12.5 Risultato della valutazione PBT o vPvB

La miscela non viene considerata PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi:

Nessuno noto

13. Considerazioni sullo Smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti – Smaltimento del materiale

Il prodotto tal quale può essere incenerito o smaltito secondo le norme vigenti. Di norma il prodotto non viene smaltito tal quale in quanto merce ancora consumabile. Sono soggetti a smaltimento i residui di lavorazione di cui è stato componente. In tal caso occorrono analisi chimiche per stabilire con precisione il tipo di rifiuto ed il trattamento da condursi secondo le norme vigenti.

Smaltimento dei Contenitori

Scolare completamente ed accuratamente i contenitori. Inviare ad un rigeneratore fusti o ad un recuperatore. Non forare, tagliare o saldare i fusti o contenitori non bonificati

14. Indicazioni sul Trasporto

ADR/RID

14.1-14-4 nessun pericolo
14.5 Pericoli per l'ambiente: NO

IMDG

14.1-14-4 nessun pericolo

SCHEDA DI SICUREZZA

In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

14.5	Pericoli per l'ambiente: NO
IATA	
14.1-14-4	nessun pericolo
14.5	Pericoli per l'ambiente: NO
14.6	Precauzioni per gli utilizzatori: --
14.7	Trasporto di rinfuse (MARPOL 73/78): --
15. Informazioni sulla regolamentazione	
15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza / miscela Direttive o regolamenti applicabili:	
Regolamento CE 1272/2008 CLP	
Regolamento CE 453/2010	
Direttive 67/548/CEE o 1999/45/CE	
D.Lgs. 81/2008	
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:	
Nessuna	
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006	
Punto 3	
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)	
Nessuna	
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)	
Nessuna	
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:	
Nessuna	
Controlli Sanitari:	
I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.	
Le materie prime che compongono la miscela, sono conformi ai seguenti requisiti degli inventari Nazionale/Europeo delle sostanze chimiche: ENCS,DSL, IECSC, KECI, AICS, TSCA, PICCS	
15.2 Valutazione della sicurezza chimica	
E' stata fatta dal fornitore una valutazione della sicurezza chimica per le sostanze che compongono tale miscela.	
16. Altre informazioni	
Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono	

SCHEDA DI SICUREZZA

In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità .

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in base all'utilizzo che ne deve fare. L'acquirente prenderà sotto la sua diretta responsabilità le precauzioni legate all'utilizzo che lui farà del prodotto.

Nota al punto 8: il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nella normativa REACH europea. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti quale il Comitato scientifico per i valori limite di esposizione professionale (SCOEL) o la Conferenza americana degli igienisti industriali governativi (ACGIH). Gli OEL sono considerati livelli sicuri di esposizione per un lavoratore tipico in un ambiente di lavoro per un turno di 8 ore, con settimana lavorativa di 40 ore, come concentrazione media ponderata nel tempo (TWA) o come limite di esposizione a breve termine (15 minuti) (STEL). Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

Nota al punto 9: I valori relativi alla miscela sono calcolati internamente; Ove ciò non è possibile, sono riportati i valori relativi alle materie prime; questi si basano su quanto riportato nelle schede di sicurezza dei fornitori.

Nota al punto 11: I valori di tossicità riportati sono estratti dai risultati dei test e delle osservazioni compiuti dai fornitori delle singole materie prime. Tali prove seguono le Test Guidelines (TG) dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) che ne descrivono i metodi a scopo regolatorio.

Nota al punto 12.1 : I valori relativi alla miscela sono calcolati internamente; Ove ciò non è possibile, sono riportati i valori relativi alle materie prime; questi si basano su quanto riportato nelle schede di sicurezza dei fornitori.

BIBLIOGRAFIA: Le fonti di informazioni utilizzate nella preparazione di questa SDS, sono estratte dalle schede dei fornitori delle materie prime e includono una o più delle seguenti: risultati di studi tossicologici propri o di fornitori, dossier di prodotti CONCAWE, pubblicazioni di altre associazioni come EU Hydrocarbon Solvents REACH Consortium, U.S. HPV Program Robust Summaries, the EU IUCLID Data Base, pubblicazioni U.S. NTP, ed altre fonti.

Indicazioni di pericolo:

Testo delle frasi H citate alla sezione 3 della scheda.

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

H319: Provoca grave irritazione oculare

EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle

Asp. Tox 1: Pericolo in caso di aspirazione categoria 1

Eye Irrit. 2 – Irritazione oculare Categoria 2

Categorie di processo – settori di utilizzo della miscela

Formulazione e (ri)confezionamento di sostanze e miscele (PROC1, PROC14, PROC15, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, SU10, SU3)

Abbreviazioni e acronimi

ADN International Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways

ADR Accord Dangereuses Route ("Accord européen relatif at transport internationaldes

SCHEDA DI SICUREZZA

In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

marchandises dangereuses par route”) Accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada

CAS Chemical Abstract Service

DNEL Derived No Effect Level

EC50 Concentrazione effettiva

EINECS European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

IATA International Air Transport Association

IBC International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk

ICAO International Civil Aviation Organization

IMDG International Maritime Code for Dangerous Goods

LC50 Concentrazione letale

LD50 Dose letale

NOAEC No Observed Adverse Effect Concentration

NOAEL No Observed Adverse Effect Level

NOEC No Observed Effect Concentration

PBT Persistente, Bioaccumulativo e Tossico

PNEC Predicted No Effect Concentration

RID Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer

STOT SE Specific Target Organ Toxicity – Single Exposure

vPvB Very Persistent and very Bioaccumulative

PROC1 Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

PROC2 Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata

PROC3 Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)

PROC4 Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione

PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)

PROC6 Operazioni di calandratura

PROC7 Applicazione spray industriale

PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate

PROC8b Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

PROC10 Applicazione con rulli o pennelli

PROC11 Applicazione spray non industriale

PROC12 Uso di agenti di soffiatura nella produzione di schiume

PROC13 Trattamento di articoli per immersione ecologica

PROC14 Produzione di preparati* o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione

SCHEDA DI SICUREZZA

In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

PROC15 Uso come reagenti per laboratorio

PROC16 Uso di materiali come fonti di combustibili; probabile un'esposizione di piccola entità al prodotto incombusto

PROC17 Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e in un processo parzialmente aperto

PROC18 Ingrassaggio in condizioni di elevato consumo energetico

PROC19 Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale(PPE)

PROC20 Fluidi per il trasferimento termico e a pressione in sistemi chiusi a uso dispersivo e professionale

PROC21 Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze presenti in materiali e/o articoli

PROC22 Operazioni di lavorazione nell'ambito di processi potenzialmente chiusi con minerali/metalli a temperature elevate

PROC23 Operazioni di lavorazione e trasferimento in processi aperti con minerali/metalli a temperature elevate.

PROC24 Lavorazione ad alta energia (meccanica) di sostanze integrate in materiali e/o articoli.

PROC25 Altre operazioni a caldo con metalli

PROC26 Manipolazione di sostanze inorganiche solide a temperatura ambiente

PROC27a Produzione di polveri metalliche (processi a caldo)

PROC27b Produzione di polveri metalliche (processi a umido)

SU1 Agricoltura, silvicoltura, pesca

SU2a Attività minerarie (tranne le industrie offshore)

SU2b Industrie offshore

SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati* presso siti industriali

SU4 Industrie alimentari

SU5 Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia

SU6a Lavorazione di legno e prodotti in legno

SU6b Produzione di pasta per la fabbricazione della carta, carta e prodotti di carta

SU7 Stampa e riproduzione di supporti registrati

SU8 Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi)

SU9 Fabbricazione di prodotti di chimica fine

SU10 Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio (tranne le leghe)

SU11 Fabbricazione di articoli in gomma

SU12 Fabbricazione di materie plastiche, compresa la miscelazione (compounding) e la conversione

SU13 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, per esempio intonaci, cemento

SU14 Attività metallurgiche, comprese le leghe

SU15 Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature

SU16 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchiature elettriche

SU17 Fabbricazione di articoli generici, per esempio macchinari, apparecchiature, autoveicoli e altri mezzi di trasporto

SCHEDA DI SICUREZZA

In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

SU18 Fabbricazione di mobili

SU19 Costruzioni

SU20 Servizi sanitari

SU21 Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)

SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

SU23 Elettricità, vapore, gas, fornitura di acqua e trattamento delle acque reflue

SU24 Ricerca e sviluppo scientifici